AZZERATO DEBITO 800MILA EURO A SOCIETA' DI PESCARA: TRIBUNALE RICONOSCE RAGIONI CLIENTE BANCA

16 Giugno 2023



PESCARA – Il Tribunale di Prato riconosce le ragioni della cliente di una banca ed azzera il debito di ben 800 mila euro di una società di Pescara.

Il Giudice del Tribunale di Prato, Michele Sirgiovanni, con la sentenza 2819/2017 del 12 giugno scorso, ha riconosciuto l'addebito di interessi illegittimi, da parte della MPS Leasing ed a seguito di una consulenza tecnica d'ufficio, che ha confermato le ragioni della cliente, ha disposto la riduzione del debito da circa 810.000 euro a soli 13.700 euro.

La vicenda risale al 2016, quando l'amministratrice della società si è rivolta a Vincenzo Mazza, esperto in materia bancaria e finanziaria di Assistenza Debiti, per una consulenza tecnica su un'operazione di Leasing immobiliare al fine di valutare se la banca avesse applicato interessi e spese illegittime nel corso del rapporto.

Dopo un'opportuna analisi del contratto di finanziamento e delle condizioni applicate, Mazza, con l'assistenza dell'avvocato Francesco Cantelmi, del Foro di Sulmona, ha consigliato la società sulla strada da intraprendere per tutelare i propri diritti.

La società, inizialmente, ha provato a raggiungere un accordo transattivo con la banca la quale, però, non ha voluto sentire ragioni e dopo una lunga battaglia legale durata 7 anni, si è pervenuti, in questi giorni, all'epilogo.

Il Tribunale di Prato ha ritenuto rilevanti le contestazioni avanzate dal team difensivo della società, in particolare, quelle relative all'indeterminatezza ed indeterminabilità del tasso di interesse applicato in contratto e quelle relative alla capitalizzazione composta occulta. (anatocismo)

In conseguenza, il Giudice, nel dichiarare la "nullità parziale del contratto di finanziamento relativamente alle clausole di determinazione degli interessi ", ha praticamente azzerato il debito che aveva la società, condannando la banca anche al pagamento di tutte le spese legali.

"Questa ennesima, importante e storica pronuncia, dimostra che, ancora oggi, Davide può battere Golia", ha dichiarato il consulente della difesa Mazza, il quale ha anche aggiunto che, "le norme che possono fare da argine ai potenziali abusi delle banche esistono e devono essere fatte valere nelle aule di Giustizia".

© 2023 AbruzzoWeb - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile: Bernardo Iovene